

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

L'*Aedes koreicus*, la zanzara resistente al freddo, ha invaso la Lombardia

Gea Somazzi · Tuesday, October 19th, 2021

L'antizanzare non si userà più solo in estate. È arrivata in Lombardia l'*Aedes koreicus*, la zanzara coreana resistente al freddo. A sostenerlo è **una ricerca condotta dall'Università degli Studi di Milano** e recentemente pubblicata su "Parasites & Vectors".

L'introduzione involontaria da parte dell'uomo di specie aliene di animali e di piante, al di fuori del loro territorio d'origine, è un fenomeno in costante aumento, basti pensare alla ben nota zanzara tigre (*Aedes albopictus*), originaria dell'Asia e ora diffusa in tutta Europa, oppure al minaccioso scoiattolo grigio che ha ormai conquistato gran parte della Lombardia. La capacità di dispersione di **specie aliene di zanzare è favorita da diversi fattori**, quali le condizioni climatiche, il continuo movimento di persone e di merci, la disponibilità di ambienti adatti allo sviluppo delle larve e di ospiti sui quali questi insetti possano compiere il pasto di sangue. Recenti studi hanno messo in evidenza come un'altra specie di zanzara, la zanzara coreana *Aedes koreicus*, **sia stia diffondendo in maniera particolarmente rapida sul nostro territorio**, in particolare nell'area pedemontana e di pianura del nord Italia.

Nell'estate del 2020, nel corso di un programma di sorveglianza di siti a rischio di introduzione di nuove zanzare invasive, in particolare a cavallo tra le province di **Bergamo e Brescia**, **i ricercatori dell'Università degli Studi di Milano hanno raccolto circa 6.000 larve** e centinaia di uova di zanzara da raccolte d'acqua (piccoli stagni, vasche artificiali, contenitori etc). Molte di queste zanzare sono state identificate come appartenenti alla specie *Aedes koreicus*, probabilmente con origine dalla popolazione dell'isola vulcanica sudcoreana del distretto di Jeju. «La zanzara coreana è endemica in Giappone, nel nord della Cina, nella Corea del Sud e in alcune zone della Russia – spiega Sara Epis, docente del Dipartimento di Bioscienze e coordinatrice della ricerca -. **È stata segnalata per la prima volta in Italia nel 2011 in provincia di Belluno**, ad altitudini e condizioni climatiche inadatte per la sopravvivenza della maggior parte delle specie di zanzare. Da allora le segnalazioni nel nord Italia sono aumentate. Sottolineiamo che questa zanzara, a differenza delle note "sorelle" del genere *Aedes*, come appunto la zanzara tigre, tollera molto bene le basse temperature, tanto che ha già colonizzato un'ampia area collinare-montana del Veneto e Trentino».

Apparentemente, la zanzara coreana si sta diffondendo dall'originaria area infestata verso l'Italia meridionale e occidentale, probabilmente in relazione alle intense attività di trasporto di merci e alla disponibilità di habitat idonei in altre aree. «La sua presenza nell'area pedemontana della provincia di Bergamo ci porta a pensare l'aeroporto internazionale di Orio al Serio possa essere

una possibile via di introduzione – precisa Epis -. Oppure, **Aedes koreicus potrebbe essere stata introdotta nel bergamasco da altre zone infestate dell'Italia o della Svizzera**. Ovviamente ulteriori studi genetici ci aiuteranno a comprendere meglio la sua origine” sottolinea Paolo Gabrieli, ricercatore nello stesso Dipartimento. I ricercatori sottolineano che le indagini sulle zanzare, e in particolare sulle specie aliene invasive, dovrebbero essere intensificate, non solo in relazione al fatto che si tratta di insetti fastidiosi e molesti, ma soprattutto in relazione alla loro capacità di trasmettere virus patogeni per l'uomo e per gli animali. Le attività di ricerca sono state supportate dal grande impegno e dal contributo di ricercatori dell'Università di Milano e della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, tra cui, rispettivamente, Agata Negri e Irene Arnoldi».

This entry was posted on Tuesday, October 19th, 2021 at 4:41 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.